



COMUNE DI INVERUNO

Città Metropolitana di Milano

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO E NON ESCLUSIVO DELLE PALESTRE SCOLASTICHE COMUNALI E DEGLI SPOGLIATOI ANNESSI IN ORARIO EXTRASCOLASTICO - STAGIONE SPORTIVA 2026/2027.

Il Funzionario Responsabile del Settore Affari Generali, Welfare e Cultura

Premesso che:

- L'Amministrazione Comunale di Inveruno riconosce lo sport, in tutte le sue forme di attività motoria organizzata, come diritto della persona e come bene comune;
- In linea con l'art. 33 della Costituzione, *“La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme”*, il Comune assume lo sport come:
 - Strumento di salute pubblica e prevenzione, che migliora le condizioni fisiche e psichiche a tutte le età;
 - Presidio educativo, che insegna regole, disciplina, rispetto e gestione del successo e dell'insuccesso;
 - Fattore di integrazione e coesione, che abbatte barriere di età, genere, abilità, origine, condizione economica o sociale;
 - Spazio di cittadinanza attiva, dove si costruiscono relazioni, vi è senso di appartenenza e contrasto all'isolamento, con particolare attenzione a minori, anziani, persone con disabilità e famiglie fragili;
- L'accesso alla pratica sportiva è garantito senza discriminazioni o esclusioni, secondo principi di equità, continuità e sostenibilità;
- L'Amministrazione intende valorizzare, sostenere e coinvolgere stabilmente le associazioni nella programmazione delle stagioni sportive, garantendo criteri di pubblicità e trasparenza;
- Per dare attuazione a questi principi, il Comune mette a disposizione della comunità le palestre di proprietà comunale annesse agli edifici scolastici, quali infrastrutture primarie di prossimità:
 - N° 1 palestra afferente alla Scuola Primaria *“Don Bosco”* – sita a Inveruno in via IV Novembre n° 2;
 - N° 1 palestra afferente alla Scuola Secondaria di primo grado *“Alessandro Volta”* – sita a Inveruno in via IV Novembre n° 6;
 - N° 1 palestra afferente alla Scuola Primaria *“Don Milani”* – sita in via Montessori, frazione di Furato;

- Tali strutture sono destinate in via prioritaria all'attività didattica curricolare, e negli orari extra-scolastici sono concesse in uso non esclusivo al tessuto associativo;
- Alle sopra citate palestre sono annessi gli spogliatoi suscettibili di concessione con l'uso delle medesime palestre ovvero, ove compatibile con la disponibilità degli spazi, con le esigenze organizzative dell'Istituto scolastico e con le condizioni di sicurezza, anche separatamente;

Richiamati:

- L'art. 33 della Costituzione che stabilisce all'ultimo comma *“La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme”*;
- L'articolo 118 della Costituzione che al comma 4 stabilisce che *“Stato, Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”*;
- L'articolo 12 della Legge n° 517 del 4 Agosto 1977 riguardante *“Norme sulla valutazione degli alunni e sull'abolizione degli esami di riparazione nonché' altre norme di modifica dell'ordinamento scolastico”* che nello specifico stabilisce che *“[...] Gli edifici e le attrezzature scolastiche possono essere utilizzati fuori dell'orario del servizio scolastico per attività che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile; il comune o la provincia hanno facoltà di disporre la temporanea concessione. [...] Le autorizzazioni sono trasmesse di volta in volta, per iscritto, agli interessati che hanno inoltrato formale istanza e devono stabilire le modalità dell'uso le conseguenti responsabilità in ordine alla sicurezza all'igiene ed alla salvaguardia del patrimonio”*;
- La Legge 4 agosto 1977 n.517 art. 12 a mente della quale *“Gli edifici e le attrezzature scolastiche possono essere utilizzati fuori dell'orario del servizio scolastico per attività che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile; il comune o la provincia hanno facoltà di disporre la temporanea concessione, previo assenso dei consigli di circolo o di istituto, nel rispetto dei criteri stabiliti dal consiglio scolastico provinciale.”*
- L'articolo 96, commi 4 e 5 del D. Lgs 16 aprile 1994, n° 297 che stabilisce al comma 4 *“Gli edifici e le attrezzature scolastiche possono essere utilizzati fuori dell'orario del servizio scolastico per attività che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile; il comune o la provincia hanno facoltà di disporre la temporanea concessione, previo assenso dei consigli di circolo o d'istituto, nel rispetto dei criteri stabiliti dal consiglio scolastico provinciale”* e al comma 5 *“devono stabilire le modalità dell'uso e le conseguenti responsabilità in ordine alla sicurezza, all'igiene ed alla salvaguardia del patrimonio”*;
- L'articolo 3 comma IV del D. Lgs n° 267/2000 che definisce *“[...] I comuni e le province hanno autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito dei propri statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica [...]”*;
- L'articolo 1 della Legge n. 53 del 7 Aprile 2026, recante *“Modifiche al testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, nonché al decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 38, in materia di utilizzazione degli impianti sportivi scolastici da parte delle associazioni o società sportive”* che nello specifico stabilisce all'art. 1 comma 1 che *“[...] con apposite convenzioni il Comune o la Provincia, sentite le istituzioni scolastiche interessate, mettono a disposizione delle Società e Associazioni Sportive gli impianti sportivi scolastici e le relative attrezzature al di fuori dell'orario di svolgimento del servizio scolastico e delle attività extracurricolari previste dal piano triennale dell'offerta formativa, nonché nel periodo che*

intercorre tra la fine e l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico” e pone a carico del concessionario “gli obblighi di gestione, cura e pulizia”;

- Il D. Lgs 38/2021 che:
 - all'art. 5 comma 1-bis che consente alle ASD/SSD senza fini di lucro di presentare progetti di rigenerazione degli impianti scolastici, con uso gratuito commisurato al valore dell'intervento;
 - all'art. 6, comma 4 stabilisce che le palestre devono essere posti a disposizione di Società e Associazioni Dilettanti aventi sede nel territorio del Comune in cui ha sede l'Istituto scolastico o in Comuni confinanti anche ai fini dello svolgimento delle sedute di allenamento e delle gare ufficiali;

Visti:

- L'art. 12 della Legge N. 241/1990, come modificato dall'art. 52, comma 2, del D. Lgs N 33/2013 stabilisce “La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinati alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi”;
- Il D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33, recante riordino della disciplina in materia di trasparenza, in particolare:
 - l'art. 26, comma 1, che impone alle pubbliche amministrazioni di pubblicare gli atti con i quali sono determinati, ai sensi dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
 - l'art. 27, comma 1, lettera e), che impone di pubblicare, per ogni attribuzione, la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- La Deliberazione di Giunta Comunale n. 181/2025 “Servizi a domanda individuale – tariffe anno 2026” applicabile per il periodo dal 1° settembre 2026 al 31 dicembre 2026;

Richiamate:

- 1) la Deliberazione di Giunta Comunale n° 112 del 10/07/2026 recante “*LINEE DI INDIRIZZO PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO E NON ESCLUSIVO DELLE PALESTRE SCOLASTICHE COMUNALI E DEGLI SPOGLIATOI ANNESSI IN ORARIO EXTRASCOLASTICO - STAGIONE SPORTIVA 2026/2027*”;
- 2) la Determinazione del Responsabile del Settore Affari Generali, Welfare e Cultura n°301/2026 avente per oggetto “*APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO, DEL MODELLO DI ISTANZA DI CONCESSIONE E DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO E NON ESCLUSIVO DELLE PALESTRE SCOLASTICHE COMUNALI E DEGLI SPOGLIATOI ANNESSI IN ORARIO EXTRASCOLASTICO - STAGIONE SPORTIVA 2026/2027*” con la quale si è provveduto ad approvare il presente schema di avviso pubblico, l'istanza di richiesta e lo schema di convenzione;

RENDE NOTO CHE

Viene indetto un avviso pubblico finalizzato all'assegnazione delle palestre scolastiche comunali date in concessione in uso temporaneo e non esclusivo in orario extrascolastico a favore di soggetti terzi

al fine di coinvolgere la cittadinanza nelle attività sportive anche agonistiche, amatoriali, motorie e ludico ricreative in ambito sportivo per l'anno sportivo 2026/2027.

Art. 1 - Finalità

1. Il presente Avviso persegue, in attuazione delle linee di indirizzo di Giunta Comunale, le seguenti finalità:

- a) favorire le attività di avviamento allo sport di base per bambini e ragazzi, l'attività motoria e sportiva in genere anche agonistica per tutte le fasce d'età;
- b) promuovere la pratica sportiva a favore delle persone con disabilità, degli anziani e le attività ricreative e di aggregazione a prevalente carattere sportivo per la cittadinanza;
- c) favorire un equilibrio nella distribuzione degli spazi e degli orari tra le varie attività proposte, garantendo opportunità di fruizione sia alle storiche società utilizzatrici che alle società minori e/o di nuova costituzione e/o liberi professionisti esperti della pratica sportiva, in considerazione anche della destinazione d'uso e della compatibilità della struttura con l'attività richiesta, della territorialità dell'associazione richiedente nonché delle attività promosse dalle federazioni di appartenenza;
- d) valorizzare le palestre scolastiche quali infrastrutture di prossimità e centri di promozione culturale, sociale e civile;
- e) garantire massima diffusione della pratica sportiva quale strumento di salute, inclusione, prevenzione e tutela della salute.

Art. 2 – Oggetto della concessione

1. Oggetto del presente Avviso è la concessione in uso temporaneo e non esclusivo delle palestre scolastiche comunali, in orario extrascolastico, per la stagione sportiva 2026/2027, con relativi spogliatoi e servizi annessi;

2. Le strutture oggetto di concessione sono:

- i. N° 1 palestra afferente alla Scuola Primaria “Don Bosco” sita in via IV Novembre n° 6, presso il Comune di Inveruno;
- ii. N° 1 palestra afferente alla Scuola Secondaria di primo grado “Alessandro Volta” sita in via IV Novembre n° 6, presso il Comune di Inveruno;
- iii. N° 1 palestra afferente alla Scuola Primaria “Don Milani” sita in via Montessori, presso la frazione di Furato;

3. Con possibilità di concedere disgiuntamente i soli spogliatoi secondo le tariffe deliberate annualmente dalla Giunta Comunale, ove compatibile con la disponibilità degli spazi, con le esigenze organizzative dell'Istituto Scolastico e con le condizioni di sicurezza;

4. Gli spazi sono assegnati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, senza che ciò costituisca titolo di prelazione per le annualità successive. È vietata la subconcessione anche parziale a terzi.

Art. 3 - Ente proprietario delle palestre

1. Le palestre scolastiche sono di proprietà del Comune di Inveruno;

2. La sede del Comune è in Via S. Giovanni Marcora n° 38 – 20001 Inveruno (MI);
3. Per comunicazioni ordinarie scrivere a protocollo@comune.inveruno.mi.it o telefonare al numero 0297288137 interno 2;
4. Tutte le informazioni e gli atti sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente;
5. Il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Concetta Picone, Funzionario Responsabile del Settore Affari Generali, Welfare e Cultura.

Art. 4 – Soggetti ammessi a presentare domanda

1. Possono partecipare al presente Avviso:

- a) Istituzioni scolastiche inverunesi di ogni ordine e grado;
- b) Società e Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD/SSD), singole o associate;
- c) Enti di promozione sportiva, società sportive, Associazioni del tempo libero per lo svolgimento di attività motorie e/o formative, ricreative ed amatoriali di carattere sportivo;
- d) Enti del Terzo Settore costituiti ai sensi dell'art. 4, comma 1, D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117 anche iscritti al RUNTS e che esercitano, come attività di interesse generale, l'organizzazione e la gestione di attività sportive dilettantistiche di cui all'art. 5 lett. t) e art. 10 del medesimo decreto;
- e) Cooperative Sociali e Sportive Dilettantistiche;
- f) Discipline Sportive Associate;
- g) Federazioni Sportive Nazionali e relativi comitati territoriali, riconosciute da CONI e CIP;
- h) Liberi professionisti della pratica sportiva che operano prevalentemente a favore della popolazione del Comune di Inveruno;
- i) Altri soggetti all'uopo individuati con apposito atto dalla Giunta Comunale, privilegiando il radicamento territoriale.

Art. 5 – Requisiti di ammissione

1. I soggetti di cui all'art. 4 devono possedere, a pena di esclusione, tutti i seguenti requisiti:

- a) Regolarità contabile: Non avere posizioni debitorie nei confronti dell'Amministrazione Comunale o, in caso di debiti, aver sottoscritto con l'Amministrazione stessa un congruo piano di rientro del debito prima della scadenza del presente avviso;
- b) Idoneità a contrarre: non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023, né in altre situazioni interdittive a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- c) Impegno economico: Impegnarsi a garantire il pagamento della tariffa stabilita per l'utilizzo della palestra secondo calendarizzazione indicata nel presente avviso;
- d) Accettazione integrale: Accettazione incondizionata e senza riserve delle condizioni previste nel relativo Avviso.

Art. 6 - Durata, orari, priorità e flessibilità gestionale

1. Gli spazi sono concessi per la stagione sportiva 2026/2027 con decorrenza dal 1° settembre 2026 e scadenza automatica al 30 giugno 2027;
2. Alla scadenza la concessione cessa di diritto, senza bisogno di disdetta e senza tacito rinnovo;
3. L'uso è consentito esclusivamente in orario extra-scolastico, di norma:
 - Dal lunedì al venerdì, dalle ore 17.00 fino alle ore 24.00, salvo esigenze particolari dell'Istituto Scolastico o dell'Amministrazione stessa;
 - Sabato e domenica, per l'intera giornata, secondo gli orari di apertura dei plessi, compatibilmente con la disponibilità degli spazi;
4. Resta inteso che l'orario scolastico curriculare ed extracurriculare ha precedenza assoluta e che l'efficacia del presente Avviso e di ogni singola concessione è subordinata al preventivo nulla osta annuale del Consiglio d'Istituto dell'Istituto Omnicomprensivo di Marcallo con Casone. In caso di mancato rilascio, diniego o revoca del nulla osta, le assegnazioni si intendono automaticamente prive di efficacia, senza diritto a indennizzi, rimborsi o riduzioni a favore dei richiedenti;
5. Nei periodi di chiusura per festività nazionali, ponti scolastici, elezioni e nei mesi estivi per manutenzioni programmate, l'accesso può essere sospeso o rimodulato senza oneri per il Comune;
6. Le palestre, gli spogliatoi e relativi spazi annessi sono assegnate nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano;
7. Il Responsabile del Settore Affari Generali, Welfare e Cultura può in ogni momento spostare, sospendere o revocare l'assegnazione per (a titolo esemplificativo e non esaustivo):
 - a) Iniziative di particolare interesse pubblico promosse o patrocinate dall'Amministrazione;
 - b) Sopravvenute esigenze didattiche dell'Istituto Comprensivo;
 - c) Interventi urgenti di manutenzione, sicurezza o agibilità;
8. Nessuna sospensione darà diritto a indennizzi, rimborsi o riduzioni della tariffa;
9. I concessionari che chiedono date, orari o manifestazioni ulteriori rispetto al calendario assegnato devono presentare richiesta scritta all'ufficio protocollo dell'Ente oppure inviare una comunicazione all'indirizzo protocollo@comune.inveruno.mi.it almeno 20 giorni prima;
10. L'autorizzazione è rilasciata solo dopo verifica di disponibilità e compatibilità con le priorità stabilite nell'art. 10;

7. Chiusura delle palestre scolastiche

1. In caso di danni da maltempo, guasti impiantistici, manutenzioni straordinarie o altre cause di forza maggiore, l'ufficio competente provvederà a informare tempestivamente i concessionari. I giorni di chiusura non sono conteggiati ai fini della tariffa e non danno diritto ad alcun indennizzo;
2. Le domeniche e le festività da calendario nazionale sono considerate di chiusura ordinaria. L'uso di tali giornate è consentito solo se:
 - a) È già previsto nel calendario approvato con la concessione;

b) È stato autorizzato in via straordinaria;

3. Per ogni utilizzo straordinario non già autorizzato, il concessionario deve inviare richiesta formale all'ufficio protocollo (indirizzo email protocollo@comune.inveruno.mi.it) con almeno venti giorni di preavviso, indicando date, orari, attività e referente. Senza una conferma scritta da parte del Funzionario Responsabile del Settore o dell'ufficio competente, l'accesso non è consentito;

4. Le richieste non pervenute oltre tale termine non garantiscono la concessione. In assenza di comunicazione, la palestra si intende non utilizzata e non sarà addebitata alcuna tariffa.

Art. 8 – Attività ammesse e corretto utilizzo degli impianti

1. Le attività ammissibili riguardano l'ambito prettamente sportivo, motorio, e in genere le attività di promozione della pratica sportiva anche quale forma di aggregazione sociale e di tutela della salute, come, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- a) Attività di avviamento o promozione dello sport;
- b) Tornei amatoriali;
- c) Campionati e attività federali e di lega;
- d) Attività motoria, ginnastica, preparazione atletica e discipline sportive in genere;
- e) Attività motoria anche quale forma di aggregazione sociale;
- f) Attività di promozione della pratica sportiva rivolta a disabili, anziani e a categorie fragili;
- g) Attività non strettamente ricomprese ai punti precedenti ma comunque compatibili con la destinazione d'uso delle palestre e spazi annessi, con le dotazioni di sicurezza e con le caratteristiche strutturali.

2. L'uso deve corrispondere tassativamente all'attività indicata nell'istanza e autorizzata dal Comune. Gli orari assegnati devono essere rispettati rigorosamente;

3. È fatto assoluto divieto svolgere attività diverse, anticipare, prolungare o cedere a terzi l'utilizzo anche parziale, senza preventiva autorizzazione scritta;

4. Il Comune di Inveruno si riserva di verificare in qualsiasi momento la rispondenza tra l'assegnazione e l'utilizzo effettivo, il rispetto degli orari e il possesso dei requisiti dichiarati nell'istanza;

5. L'accesso alle palestre e agli spogliatoi è consentito esclusivamente ad atleti, allenatori, tecnici e dirigenti del concessionario, oltre al personale del Comune e della scuola. È assolutamente vietato l'accesso a chi sia sprovvisto di autorizzazione.

Art. 9 – Proposta progettuale obbligatoria

1. Ciascun richiedente deve presentare, contestualmente all'istanza ufficiale e a pena di inammissibilità, una proposta progettuale dell'attività contenente:

- A. descrizione dell'attività svolta e delle eventuali ulteriori attività realizzate dalla ASD a favore dell'Amministrazione e/o della cittadinanza (es. collaborazioni con scuole, progetti inclusivi);
- B. articolazione oraria settimanale richiesta e monte ore complessivo previsto su base annuale;
- C. indicazione puntuale delle fasce di età coinvolte e delle attività ad esse rivolte con indicazione distinta tra:

- attività sportive continuative, allenamenti, gare. Ai fini dell'applicazione della tariffa rientreranno in questa categoria esclusivamente le attività sportive continuative e gli allenamenti svolti dalla ASD nell'ambito di competizioni sportive (campionati, tornei etc.) riconosciuti dal CONI o dal CIP o comunque proposte nelle palestre da Associazioni affiliate a Federazioni Sportive Nazionali riconosciute dal CONI e/o ad esse affiliate;
- attività per corsi a pagamento con iscritti under 14;
- corsi a pagamento adulti e misti (over 14 e/o misti under/over);

2. La mancata distinzione delle tre categorie di cui sopra comporta l'applicazione della tariffa più alta tra quelle richieste.

Art. 10 – Criteri di priorità per l'assegnazione

1. Nel caso di un numero di istanze superiori rispetto alla disponibilità stessa di spazi o di richieste plurime per i medesimi spazi negli stessi orari, sarà data priorità secondo i seguenti criteri in ordine decrescente:

- i. Iscrizione al Registro delle Associazioni del Comune di Inveruno;
- ii. Associazioni aventi Sede Legale nel territorio del Comune di Inveruno e statutariamente costituite senza scopo di lucro;
- iii. Proposta di attività realizzate a titolo gratuito a favore dell'Amministrazione Comunale e/o della cittadinanza come dettagliate nella proposta progettuale. L'Amministrazione potrà valutare positivamente, a titolo esemplificativo e non esaustivo: attività proposte durante l'anno scolastico presso le scuole di Inveruno; giornate a tema organizzate e dedicate allo sport presso gli istituti scolastici; corsi interamente gratuiti per l'utenza;
- iv. Enti, Associazioni e Società Sportive già utilizzatrici dello spazio nell'anno sportivo precedente in virtù di precedente convenzione con l'Ente, purché i soggetti richiedenti li abbiano effettivamente e correttamente utilizzati, possiedano le caratteristiche necessarie per l'utilizzo, abbiano saldato le pendenze debitorie relative alla stagione in corso e alle stagioni precedenti;

2. A parità di requisiti e di eventuale applicazione dei suindicati criteri di priorità verrà data precedenza alla domanda che precede cronologicamente per data e ora di acquisizione al protocollo dell'Ente. L'Amministrazione si riserva di proporre fasce orarie o palestre alternative per ottimizzare l'uso complessivo.

Art. 11 - Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda deve essere redatta esclusivamente sul modulo Allegato B, compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante, con allegata copia documento d'identità e proposta progettuale di cui all'art. 9;

2. L'istanza dovrà pervenire entro le ore 23.59 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione all'Albo Pretorio, con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano all'Ufficio Protocollo: lunedì e mercoledì 9.00-12.00, giovedì 14.30-17.00;
- invio tramite PEC all'indirizzo: comune.inveruno@legalmail.it;
- invio tramite mail ordinaria: protocollo@comune.inveruno.mi.it;

3. Il termine è perentorio. Le domande pervenute oltre la scadenza o in corso d'anno saranno valutate esclusivamente in presenza di spazi residui e secondo ordine cronologico;

4. L'uso è autorizzato esclusivamente con atto di concessione del Responsabile del Settore. L'accesso senza titolo è vietato.

Art. 12 – Tariffe di utilizzo per il periodo 1° settembre 2026 – 31 dicembre 2026

1. Per la prima parte della stagione sportiva 2026/2027, periodo dal 01/09/2026 al 31/12/2026, si applicano le tariffe approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n° 181/2025 contenute nell'allegato B recante “*Contributo per l'utilizzo delle palestre comunali in orario extrascolastico*”;
2. Per semplificazione, si riportano di seguito le tariffe orarie per le palestre (IVA compresa), vigenti per il periodo dal 01/09/2026 al 31/12/2026:

<u>soggetto</u>	<u>Tipo attività</u>	<u>Tariffa oraria</u>
Associazioni invernali iscritte all'Albo comunale	Attività continuative, allenamenti, gare (qualificate come indicato all'art. 9 comma 1 lettera c) del presente Avviso)	gratuito
	Corsi a pagamento solo under 14	€ 10,00
	Corsi a pagamento adulti e misti	€ 13,50
Associazioni NON iscritte all'Albo	Attività continuative, allenamenti, gare (qualificate come indicato all'art. 9 comma 1 lettera c) del presente Avviso)	€ 26,00
	Corsi a pagamento solo under 14	€ 18,00
	Corsi a pagamento adulti e misti	€ 26,00
Liberi professionisti dello sport	Corsi a pagamento solo under 14	€ 23,00
	Corsi a pagamento adulti e misti	€ 30,00

3. Per semplificazione, si riportano di seguito le tariffe per l'utilizzo degli spogliatoi (valide per singolo utilizzo relative all'anno 2026):

- *Associazioni non iscritte all'Albo*: € 26,00
- *Liberi professionisti dello sport*: € 26,00
- *Associazioni invernali iscritte all'Albo*: uso compreso nella tariffa della palestra scolastica (gratuito per attività continuative, allenamenti e gare);

4. Per il periodo dal 01/01/2027 al 31/08/2027 si applicheranno le tariffe che saranno approvate dalla Giunta Comunale con rispettiva Deliberazione.

5. Tutte le tariffe si intendono comprensive di IVA. Eventuali regimi IVA diversi saranno applicati solo su presentazione di idonea documentazione;

6. Gli importi dovuti saranno comunicati dall'Ufficio competente con indicazione di termini certi di versamento. Per la stagione 2026/2027:

- prima tranche (periodo settembre-dicembre 2026): comunicazione entro il 31 gennaio 2027, versamento entro il 15 febbraio 2027;
- seconda tranche (periodo gennaio-giugno 2027): comunicazione entro il 31 luglio 2027, versamento entro il 15 agosto 2027;

7. Il mancato pagamento entro i termini comporta la revoca immediata della concessione;

8. È introdotto un deposito cauzionale, da versare all'Ente entro il 1° settembre 2026 (o comunque entro e non oltre la data di avvio delle attività sportive) quantificato come di seguito indicato:

- € 200,00 per utilizzo da 0 a 15 ore settimanali;
- € 300,00 per utilizzo da 16 a 25 ore settimanali;
- € 2.000,00 per utilizzo pari o superiore a 25 ore settimanali;

9. Tale deposito sarà restituito a conclusione dell'anno sportivo, previa verifica dello stato dei luoghi effettuata con l'Ufficio Tecnico comunale. Eventuali danni o oneri per ripristini saranno quantificati e trattenuti dal deposito.

Art. 13 – Obblighi, divieti, responsabilità e sicurezza

1. Il concessionario è responsabile del corretto utilizzo delle strutture concesse, inclusi tutti gli spazi annessi quali spogliatoi, servizi igienici, corridoi e depositi, nel rispetto del presente avviso e delle normative vigenti in materia di sicurezza, igiene, agibilità e ordine pubblico;

2. Il concessionario è tenuto a:

- a) Utilizzare le palestre concesse e gli eventuali spazi annessi esclusivamente per le attività dichiarate in sede di richiesta, nel rispetto della destinazione d'uso e della normativa vigente;
- b) Custodire i locali, curandone l'apertura e la chiusura durante il periodo di utilizzo;
- c) Garantire il rispetto degli orari stabiliti, assicurando puntualità nell'ingresso e nella riconsegna degli spazi, nonché la vigilanza e la custodia durante lo svolgimento delle attività;
- d) Consentire l'accesso esclusivamente ai tesserati, alle persone regolarmente iscritte ai corsi, agli atleti e agli spettatori partecipanti a manifestazioni organizzate;
- e) Comunicare per iscritto al Comune ogni danneggiamento riscontrato o causato dal proprio personale o utenti. Qualora dagli accertamenti risulti che il danno sia imputabile al

concessionario, al suo personale o ai suoi utenti, tutti gli interventi necessari di riparazione o di ripristino saranno integralmente posti a carico del concessionario;

- f) Provvedere all'apertura, alla chiusura, alla pulizia ordinaria e al mantenimento dello stato igienico degli immobili e delle relative pertinenze, garantendo costantemente igiene, decoro e funzionalità;
- g) Le operazioni di pulizia dovranno essere eseguite inderogabilmente entro le ore 8.00 del giorno successivo all'uso, con modalità tali da non pregiudicare l'utilizzo da parte di altri concessionari;
- h) Segnalare tempestivamente all'indirizzo protocollo@comune.inveruno.mi.it ogni esigenza di interventi di manutenzione straordinaria;

3. Il concessionario si impegna a svolgere le attività esclusivamente attraverso l'impiego di personale specializzato o comunque in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa, e a dotare i propri iscritti di idonea copertura assicurativa per le attività svolte;

4. Al concessionario è concessa la facoltà di esporre temporaneamente, all'interno della palestra, cartelli pubblicitari in regola con le norme comunali;

5. Il concessionario assume ogni responsabilità civile e patrimoniale per eventuali danni derivanti dall'utilizzo della struttura e dei locali annessi, esonerando e manlevando sin da ora il Comune di Inveruno da ogni responsabilità al riguardo;

6. Al concessionario è fatto assoluto divieto di subconcessione a terzi degli spazi concessi. Il Comune si riserva verifiche in qualsiasi momento su rispondenza utilizzo, orari, requisiti, proposta progettuale;

7. Il Comune di Inveruno e la Dirigenza Scolastica sono esonerati da ogni responsabilità civile e penale per danni a persone o cose derivanti dall'utilizzo delle palestre da parte del concessionario o di terzi da esso autorizzati;

8. Ogni concessionario deve individuare un responsabile per la sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., assumendosi tutti gli adempimenti, gli oneri e le responsabilità connesse, e manlevando espressamente il Comune e la scuola;

9. Il responsabile deve prendere visione, prima dell'inizio attività, della collocazione degli estintori, delle planimetrie e del piano di evacuazione, e garantire che il proprio personale e gli utenti conoscano le vie di fuga.

Art. 14 – Variazioni, disdette e revoca della concessione

1. In caso di richiesta di uso temporaneo per date, orari o attività, manifestazioni o iniziative di carattere sportivo ricomprese all'interno dell'anno sportivo ma ulteriori rispetto a quelle per le quali è stato concesso l'utilizzo degli spazi, si valuterà la disponibilità degli spazi e la compatibilità delle attività proposte e, in caso di esito positivo delle verifiche, verrà rilasciata apposita autorizzazione da parte del Responsabile del Settore Affari Generali Welfare e Cultura. Per tali utilizzi sarà dovuta la medesima tariffa di cui all'art. 12 salvo differenti determinazioni da parte della Giunta Comunale.
2. A tutte le richieste di uso temporaneo per date, orari o attività, manifestazioni o iniziative di carattere sportivo da svolgersi oltre la data del 30 giugno e comunque al di fuori della

durata della Convenzione che sarà sottoscritta tra le parti, gli spazi saranno concessi, previa verifica della loro disponibilità, tramite apposita concessione amministrativa da parte del Responsabile del Settore Affari Generali Welfare e Cultura con applicazione delle tariffe di cui all'art. 12 salvo differenti determinazioni da parte della Giunta Comunale.

3. Le richieste di aumento ore e comunque tutte le richieste di variazione devono essere presentate almeno 10 giorni prima, sono subordinate alla disponibilità e saranno fatturate secondo le tariffe di cui all'art. 12.
4. Nel caso di richieste di variazione in diminuzione pervenute con meno di 10 gg di anticipo comporteranno l'obbligo di pagamento delle ore prenotate e non fruite.
5. La disdetta totale deve essere motivata e comunicata all'Ufficio Protocollo (indirizzo protocollo@comune.inveruno.mi.it) con almeno 30 giorni di preavviso. Se pervenuta dopo il 31 ottobre 2026, resta dovuto per intero l'importo della prima tranche (periodo settembre-dicembre);

La revoca può essere disposta, anche con effetto immediato, nei seguenti casi:

- a) mancato pagamento delle tariffe nei termini di cui all'art. 12;
- b) cessione a terzi, anche parziale, dello spazio concesso;
- c) reiterata inosservanza del presente Avviso e degli obblighi previsti in Convenzione;
- d) utilizzo per finalità diverse da quelle autorizzate;
- e) violazione di norme di ordine pubblico, igienico-sanitarie o in materia di inquinamento acustico;
- f) gravi motivi di decoro o altri gravi inadempimenti.

Art. 15 – Responsabile del Procedimento

1. Responsabile del procedimento è la dott.ssa Concetta Picone, Responsabile del Settore Affari Generali, Welfare e Cultura;

2. Ufficio competente: Ufficio Segreteria – Comune di Inveruno, via Sen. Giovanni Marcora 38/40
tel. 02 97288137 int. 2

email: segreteria@comune.inveruno.mi.it – PEC: comune.inveruno@legalmail.it

orari: lunedì e mercoledì 9.00-12.00; giovedì 14.30-17.00

Art. 16 – Disposizioni finali

1. L'Ufficio competente si riserva, per ragioni istruttorie, la facoltà di richiedere chiarimenti e delucidazioni sugli elementi comunicati con l'istanza di richiesta di concessione, di ridefinire in Comune di Inveruno – via Sen. Giovanni Marcora nn. 38/40 – Inveruno (Mi) – C.F./P.iva: 01490870159 Tel. 02 97288137 – pec comune.inveruno@legalmail.it accordo con le Associazioni/Società sportive l'articolazione di utilizzo giornaliero ed orario per l'ottimizzazione della fruizione delle palestre scolastiche comunali compatibilmente con la disponibilità degli spazi e ai fini di una migliore organizzazione complessiva;

2. Le dichiarazioni presentate saranno soggette a verifica ai sensi e per gli effetti dell'articolo 71 del D.P.R. n° 445/2000;

3. L'Amministrazione a proprio insindacabile giudizio e, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità, per ragioni di pubblico interesse, si riserva la facoltà di prorogare, sospendere,

COMUNE DI INVERUNO, Via G. Marcora 38 – 20001 INVERUNO (MI) – Partita I.V.A. 01490870159 Tel. 02/97288137 pec: comune.inveruno@legalmail.it

modificare, revocare e/o annullare l'Avviso in oggetto, senza incorrere in richiesta danni, indennità o compensi da parte dei concorrenti, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice civile. È onere dei richiedenti prendere visione, nel periodo di pubblicazione dell'Avviso, di eventuali comunicazioni di interesse generale afferenti alla presente procedura, pubblicate sul sito web dell'Ente. Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito web dell'Ente in home page e nella apposita sezione di “*Amministrazione Trasparente*”.

Art. 17 – Informativa privacy

1. Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 679/2016, l'Ente Titolare del trattamento è il Comune di Inveruno – via Marcora n. 38 – Codice Fiscale 01490870159 quale titolare del trattamento dei dati forniti ed informa l'Associazione....., nella sua qualità di interessato, che tali dati verranno utilizzati unicamente ai fini della presente procedura e delle attività ad esse correlate e conseguenti. In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati. Il conferimento dei dati è necessario per la presente procedura e, pertanto, il mancato conferimento determina l'impossibilità di dar corso alle suddette attività.

2. Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dal titolare designati per il trattamento dei dati personali. I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- ogni altro soggetto esterno a cui si renda necessario, per obbligo di legge o di regolamento, comunicare i dati personali ai fini di cui al presente Avviso;
- altre amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;

3. In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'ente solo nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196 del 30 Giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo. I dati vengono trattati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario per le finalità per le quali sono stati raccolti e per le quali vengono trattati. Il periodo di trattamento è correlato alla durata della presente procedura. I diritti che l'Associazione/ente/società etcpuò far valere in ordine al trattamento dei dati sono disciplinati dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196 del 30 Giugno 2003 come modificato dal D.Lgs 10 Agosto 2018 n. 101. In particolare l'Associazione/ente/società etcha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi per ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento.

4. Con la partecipazione alla presente procedura, l'interessato esprime pertanto il proprio consenso al predetto trattamento.

5. Il titolare del trattamento dei dati personali, di cui alla presente informativa, e al quale vanno rivolte le istanze per l'esercizio dei diritti sopra indicati è l'ente titolare del trattamento: Comune di Inveruno – via Marcora n. 38 – codice fiscale 01490870159. I punti di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono: Soluzione s.r.l. – Avv. Guido Paratico – consulenza@entionline.it – tel. 0376.803074 – guidoparatico@mantova.pecavvocati.it.

***Il Funzionario Responsabile del Settore
Affari Generali, Welfare e Cultura
Dott.ssa Concetta Picone***

(Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti del D. Lgs 82/2005 e ss.mm.ii)

C_E313 - C_E313 - 1 - 2026-07-16 - 0011356

Documento firmato da: CONCETTA PICONE In data: 16/07/2026

***COMUNE DI INVERUNO, Via G. Marcora 38 – 20001 INVERUNO (MI) – Partita I.V.A. 01490870159 Tel.
02/97288137 pec: comune.inveruno@legalmail.it***